

Rischio · Emergenza · Crisi

Parliamo un linguaggio comune

Sicurezza sul lavoro: parliamo un linguaggio comune

«Non possiamo gestire ciò che non sappiamo nominare»

Sul luogo di lavoro, questi tre termini vengono spesso usati come sinonimi. Non lo sono. La differenza non è semantica: è operativa.



Rischio

Una condizione potenziale.
È misurabile, anticipabile,
governabile.



Emergenza

Un evento che si manifesta.
Attiva procedure, ruoli,
risorse. Richiede
competenza.



Crisi

Ciò che accade quando
l'emergenza supera il piano.
Richiede giudizio, relazione,
fiducia.

Il rischio zero non esiste.

Come possiamo prevenire e gestire?

«Non si tratta di eliminare il rischio. Si tratta di conoscerlo, valutarlo e tenerlo sotto controllo»

Il rischio sul lavoro non scompare mai del tutto. Ma possiamo provare a governarlo? Riflettiamo su queste 3 fasi:



IDENTIFICARE

Riconoscere le situazioni rischio, le lavorazioni, i comportamenti e gli ambienti che possono causare danno alle persone. Dove si nasconde il rischio nel mio contesto di lavoro?



VALUTARE

La matrice per valutare i rischi è uno strumento che incrocia la probabilità di accadimento di un evento con la gravità del danno potenziale.



MITIGARE

Mettere in atto misure concrete di prevenzione: informare, formare, condividere procedure, individuare dispositivi, monitorare e migliorare. Ridurre la probabilità. Limitare le conseguenze dannose.

L'errore è umano. Il silenzio sull'errore è un rischio organizzativo.

Sul luogo di lavoro, l'errore spesso accade.

La domanda che dobbiamo porci non è solo:
"Come evitiamo che qualcuno sbagli?"

La domanda è anche:
"Abbiamo creato un ambiente in cui chi sbaglia può dirlo contribuendo ad evitare il ripetersi dell'errore?"

- Un'organizzazione che punisce sempre l'errore è una organizzazione miope in quanto le persone impareranno a nascondere.
- Un'organizzazione che impara dall'errore ottiene qualcosa di più: un sistema più sicuro ogni giorno.

La sicurezza psicologica non è un valore astratto. È la condizione concreta che permette a chi vede un rischio di segnalarlo, a chi sbaglia di dirlo, a sentirsi partecipi di un processo di miglioramento che riguarda la salute dei colleghi

Cosa fare. Come agire.

«Salute e sicurezza sono temi centrali nell'organizzazione aziendale. Ed il miglioramento si ottiene quotidianamente mediante l'utilizzo di strumenti progettati su ogni singola realtà»



PREVENIRE

Progettare ambienti, processi e strumenti che riducano il rischio alla fonte. La prevenzione è la misura più efficace e spesso sottovalutata.



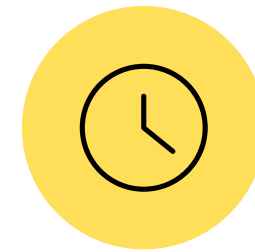
COMUNICARE

Rendere visibile il rischio. Parlare chiaro, condividere con tutta la popolazione aziendale le politiche in materia. Una comunicazione efficace sulla sicurezza salva vite. Il silenzio, no.



FORMARE

Le procedure scritte non bastano. Le persone devono sapere cosa fare e devono esercitare i comportamenti così da gestire una eventuale emergenza.



GESTIRE

Quando l'evento accade, la risposta deve essere preparata, coordinata, tempestiva. Chi fa cosa. In quanto tempo. Con quali risorse.

Tre domande da portare con sé

1

Quando accade un incidente, qual è la prima reazione? La mia organizzazione è preparata?

2

Nel mio contesto di lavoro, i rischi sono davvero conosciuti?

3

Le persone che lavorano con me si sentono libere di segnalare un problema?

Riprendendo una affermazione di Patrick
che ritengo pienamente condivisibile:

“La preparazione non elimina gli eventi: cambia la risposta”

Grazie